



Festival Organistico
A N T E G N A T I

Bellinzona
maggio
2019

Benvenuti al Festival Antegnati Bellinzona 2019

Esattamente vent'anni fa, dopo un complesso lavoro di ricostruzione, si sono svolti i concerti d'inaugurazione dell'organo Antegnati della Collegiata di Bellinzona. Il ripristino del prezioso strumento ha rappresentato la restituzione alla città di un bene che le appartiene. Da più di cinque secoli, esso è espressione di una volontà popolare fortemente determinata a condecorare dignitosamente la liturgia e a sottolineare le occasioni solenni della comunità.

L'Associazione Amici dell'organo Antegnati, costituita in occasione del restauro, si propone di diffondere la conoscenza dello strumento attraverso la programmazione di eventi musicali quali concerti, Master Class, manifestazioni, avvalendosi anche della collaborazione di altre importanti realtà musicali («Cantar di pietre», «Associazione Ticinese degli Organisti»).

Nelle ultime due edizioni il Festival Antegnati ha incluso nella programmazione gli altri validi strumenti presenti nel territorio di Bellinzona (Giubiasco, Camorino, Carasso, Monte Carasso), con una proposta artistica diversificata e orientata a esplorare diversi repertori organistici.

Il Festival Antegnati si propone di raggiungere anche i più piccoli con un evento musicale adatto alla loro età, il Kinder Antegnati. Ogni anno un concerto della rassegna è riservato agli allievi delle scuole elementari. Lo strumento della Collegiata viene presentato e fatto conoscere con uno spettacolo musicale multimediale.

La programmazione del Festival 2019 vedrà impegnati artisti di diverse nazionalità (Italia, Francia, Belgio) e per la prima volta ospiterà gli allievi della Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera Italiana.

Auguro al pubblico del Festival Antegnati un buon ascolto, con l'auspicio di riappropriarsi di un bene artistico tanto prezioso quale è la voce dell'organo Antegnati della Collegiata.

Alessandro Passuello
Presidente

Amici per davvero

Sono particolarmente lieto di porgere a voi e a tutti gli appassionati di musica organistica, a nome della Città di Bellinzona ma anche a titolo personale, il più cordiale saluto.

Ed è l'occasione anche per ricordare come l'importante intervento di ripristino dello strumento oltre ad aver ulteriormente impreziosito la Chiesa Collegiata ha prodotto una ventata di manifestazioni culturali sotto forma di concerti, convegni, corsi di perfezionamento e altro ancora, consentendo alla popolazione di condividere un importante spaccato di storia lombarda e ticinese. Una storia che partendo dal Cinquecento riesce ancora a suscitare emozioni ma pure riflessioni storiche.

Mi piace anche ricordare la valenza territoriale di questo festival, il suo accomunare note e repertori nei diversi quartieri cittadini: da Bellinzona a Giubiasco, da Monte Carasso a Camorino sino a Carasso.

I palcoscenici dunque non mancano come non manca il pubblico, variegato, al quale proporre i diversi eventi. E tra questi anche i giovanissimi allievi delle elementari ai quali offrite apprezzati appuntamenti e che, un domani, ricorderanno questi momenti con piacere e affetto.

È certo questo mirabile impegno che fa degli Amici dell'organo Antegnati anche amici veri della nuova Città: persone che testimoniando passione, diffondendo al contempo godimento musicale.

Termino con un sobrio augurio di Buon lavoro (poiché anche di questo si tratta) e l'auspicio che il vostro operato possa diffondersi accompagnato dalle note del meritato successo!

Mario Branda
Sindaco di Bellinzona

Domenica 5 maggio, ore 17.00

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Francesco Cera – organo
Barocco tra Italia e Spagna

Girolamo Frescobaldi
1583-1642

Toccata sesta sopra i pedali
Canzone terza
Toccata quarta da sonarsi all'Elevazione

Francisco Correa de Arauxo
1584-1654

Tiento de duodecimo tono
Segundo tiento de quarto tono
a modo de canción
Segundo tiento de medio registro de tiple de septimo tono

Bernardo Pasquini
1637-1710

Toccata per Spagna

Juan Bautista Cabanilles
1644-1712

Corrente italiana

Domenico Scarlatti
1685-1757

Fuga in re minore K41
Andante moderato
Sonata in re maggiore K288 Allegro

Antonio Soler
1729-1783

Sonata n°16 in mi bemolle maggiore,
Largo andante
Sonata de clarines n°54
in do maggiore, Allegro



Francesco Cera, bolognese, perfezionatosi sotto la guida di Luigi Ferdinando Tagliavini e di Gustav Leonhardt, è oggi affermato tra i più apprezzati interpreti della musica antica. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche come solista al clavicembalo e su organi storici, che spaziano da autori del cinque-seicento italiano, quali Trabaci, Rossi, Merula, Storace, fino alle sonate di Domenico Scarlatti, le Suites di D'Anglebert e a varie opere per organo e per clavicembalo di Bach. Dopo aver fatto parte dell'ensemble Il Giardino Armonico al tempo delle loro innovative incisioni vivaldiane (1992-94), ha fondato nel 1996 l'Ensemble Arte Musica col quale si dedica al repertorio vocale italiano, tra cui i Responsori di Gesualdo, i Madrigali guerrieri e il Vespro della Beata vergine di Monteverdi, le musiche a una e due voci di D'India, le Sinfonie a tre di Stradella. Si è esibito come solista su organi storici e al clavicembalo in prestigiose rassegne in Europa, Scandinavia e Stati Uniti. Di recente uscita è la sua incisione di musiche di Francisco Correa de Arauxo, registrate per l'etichetta Brilliant Classics sull'organo rinascimentale di Garrovillas de Alconètar, in Estremadura (Spagna). Si è particolarmente impegnato nella diffusione della musica organistica italiana, tenendo corsi d'interpretazione presso importanti istituzioni in Europa e negli Stati Uniti ed è attivo nella tutela degli organi storici come Ispettore Onorario presso le Soprintendenze di Roma, Salerno e Regione Basilicata. Ha collaborato per circa 15 anni con I Barocchisti e il Coro della Radio Svizzera diretti da Diego Fasolis in numerose produzioni discografiche, tra le quali ricordiamo i Concerti per clavicembalo e l'Orgelbüchlein di Bach (sull'organo Mascioni di Giubiasco). Dal 2015 è titolare della cattedra di clavicembalo e tastiere storiche al Conservatorio «E. R. Duni» di Matera.

Domenica 12 maggio, ore 17.00

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Anne-Gaëlle Chanon – organo

Georg Muffat 1653-1704	Toccata octava
Bernardo Pasquini 1637-1710	Fantasia la, mi, fa fa
Johann Kaspar Kerll 1627-1693	Canzona 3 Capriccio sopra il Cucù
Johann Jakob Froberger 1616-1667	Toccata VI Da sonarsi alla Levatione
Georg Friedrich Händel 1685-1759	Ouverture di Rodelinda HWV 456/4
Gottlieb Muffat 1690-1770	Toccata tertia e Capriccio tertio
Georg Friedrich Händel 1685-1759	Fuga V in la minore HW609
Johann Sebastian Bach 1685-1750	Aria variata alla maniera italiana BWV 989
Georg Muffat 1653-1704	Passacaglia



Anne-Gaëlle Chanon si è diplomata con le massime distinzioni nelle classi di organo di Jean Boyer, Liesbeth Schlumberger (CNSMD di Lione) e di Lorenzo Ghielmi (Accademia internazionale della musica antica di Milano). Attira l'attenzione nel 2005 vincendo il prestigioso 1° premio al Concorso Xavier Darasse di Toulouse e poi, nel 2007, il 3° premio al Paul Hofhaimer d'Innsbruck. Da allora è invitata a prodursi quale solista sui più bei strumenti d'epoca d'Europa (Martinikerk di Groningen, Sint Laurenskerk di Alkmaar, Notre-Dame de Paris, Auditorio di Radio France...), in Giappone e in Costa Rica. Collabora con la mezzosoprano Marion Lebègue, il commediante Alain Carré, l'ensemble Douce Mémoire (musica rinascimentale), il Coro di Radio France, l'Orchestra della Picardia e il Coro cameristico Exprime. È un'interprete particolarmente apprezzata dai compositori moderni quali Guy Olivier Ferla, Bernard Foccroulle, Thierry Escaich, Pieter-Jelle de Boer, Pierre Farago: alcuni le hanno dedicato una composizione.

Anne-Gaëlle Chanon è stata organista alla Primatiale Saint-Jean di Lione, alla Chiesa Sant'Alessandro di Milano e alla Chiesa riformata del Marais a Parigi. Insegna attualmente organo al Conservatorio di Musica e Teatro di Saint-Quentin. Con partner locali sviluppa un vasto lavoro di mediazione culturale attorno all'organo, in particolare verso i bambini.

**Con il contributo di
Sorooptimist International Club Bellinzona e Valli**

Domenica 19 maggio, ore 17.00
Chiesa San Biagio, Ravecchia

Ensemble barocco «Les Goûts-Réunis»

Stefano Molardi – organo e direzione

Georg Friedrich Händel
1685-1759

Concerto grosso in sol maggiore
Op. 6 n. 1
*A tempo giusto, Adagio,
Allegro, Allegro*

Concerto per organo
in sol minore op 7 n. 5
*Allegro ma non troppo e staccato
Andante larghetto e staccato
Menuet – Gavotte*

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Toccata, Adagio e Fuga
in do maggiore BWV 564*

Concerto per organo in si bemolle
maggiore Op. 4 n. 2
*A tempo ordinario e staccato,
Allegro, Adagio e staccato,
Allegro ma non presto*

Arcangelo Corelli
1653 -1713

Concerto grosso in re maggiore
op. 6 n. 1
*Largo - Allegro, Largo - Allegro,
Largo, Allegro, Allegro*



Il nome dell'ensemble **Les Goûts-Réunis** deriva dall'omonimo termine usato da F. Couperin per indicare un ciclo di suites orchestrali del 1724 caratterizzato dalla *riunione* dei due stili principali dell'epoca: quello italiano e quello francese. L'ensemble stesso si è formato all'interno di uno specifico seminario sulla prassi esecutiva dell'epoca: in tal modo, sia pur con strumenti «moderni», sono affrontate le problematiche interpretative di un repertorio in cui la scrittura rappresenta solo una minima parte rispetto a ciò che bisogna realizzare durante l'esecuzione.



Stefano Molardi, organista, clavicembalista, direttore, musicologo cremonese, deve la sua formazione musicale in particolare a M. Radulescu con cui ha studiato presso la Musikuniversität di Vienna. È stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra cui quello di Brugge e il prestigioso *Paul Hofhaimer* di Innsbruck.

Svolge un'intensa attività concertistica come solista, direttore e come continuista in importanti rassegne in Italia, in Europa, in Brasile, USA, Giappone.

È docente di organo presso la Scuola Universitaria di Musica di Lugano e presso il conservatorio di Trapani.

Per la Brilliant Classics ha inciso l'integrale della musica organistica di J.S. Bach e di J. Kuhnau, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali. Nel 2017, sempre per la stessa etichetta, ha inciso l'opera completa di J. Michael Bach e di J. Christoph Bach (ricevendo per entrambe le incisioni il «Preis der Deutschen Schallplattenkritik») e ha diretto presso l'abbazia di Bellelay (Berna) l'Accademia Barocca Italiana e solisti di fama internazionale nell'esecuzione del Vespro della Beata Vergine di Monteverdi, diffuso in diretta da Radio Suisse Romande.

*Stefano Molardi, organo Mascioni

Domenica 26 maggio, ore 17.00
Chiesa Santa Maria Assunta, Giubiasco

Etienne Walhain – organo

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Prelude e fuga in la minore
BWV 543

Georg Friedrich Händel
1685-1759

Concerto in sol minore Op.4/1
Trascrizione per organo e cadenza
di Jean Guillou
Larghetto, Allegro, Adagio, Andante

Wolfgang Amadesu Mozart
1756-1791

Andante in fa maggiore K.616

Robert Schumann
1810-1856

4 Esquise Op. 58
Do minore
Do maggiore
Re bemolle maggiore
Fa minore



Etienne Walhain, nato in Belgio nel 1980, è organista titolare dal 2005 dell'organo Ducroquet & Merklin della Cattedrale di Notre-Dame di Tournai.

Dopo i primi studi di pianoforte e organo con Zbigniew Kruczek, entra nel Conservatorio Reale di Mons ottenendo i primi premi di scrittura, organo e musica da camera nelle classi di J.P. Deleuze, S. Detournay e Guy Van Waas. Entra quindi al Conservatorio di Lione nella classe d'organo di Louis Robilliard, laureandosi con un primo premio.

Nel 1998 incontra Jean Guillou, con il quale lavora a Zurigo e a Parigi fino al 2008. Su consiglio di quest'ultimo, Etienne Walhain entra nella classe d'organo di Jean-Jacques Kasel al Conservatorio della Città di Lussemburgo dove nel 2002 ottiene il diploma superiore di organo.

Come improvvisatore ritorna alla tradizione dei film muti che accompagna al pianoforte o all'organo. Appassionato di letteratura, Etienne Walhain ama anche unire le sue due passioni creando diversi progetti artistici che combinano improvvisazione e poesia o teatro.

Ha intrapreso da diversi anni una carriera concertistica in Europa, Canada e Stati Uniti.

Nel 2018 ha pubblicato il suo primo CD, «Souffles Héroïques», registrato all'organo della cattedrale di Tournai.

Giovedì 24 ottobre

Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Kinder Antegnati

Evento musicale per i ragazzi dell'Istituto scolastico di Bellinzona

Angelo Bruzzese – organo

Danielle Molina – voce recitante

Il programma prevede l'esecuzione di un'originale versione di «Pierino e il lupo» di Prokof'ev, nella trascrizione a cura di Angelo Bruzzese, che vede lo strumento dell'organo trasformarsi in protagonista della fiaba, insieme alla voce narrante.



Angelo Bruzzese è diplomato in clarinetto, organo, strumentazione per banda, musica elettronica, composizione, direzione d'orchestra. Si dedica prevalentemente alla composizione, pur non tralasciando l'attività concertistica. Nel 2002 è stato direttore principale ospite dell'Orchestra Filarmonica di Stato di Lugansk (Ucraina). È autore di varia musica strumentale, da camera, per teatro, sinfonica, balletti e di musica elettronica. Le sue composizioni sono eseguite presso vari enti e società di concerti. Fra le composizioni premiate: «Mensura» per orchestra, premiato al Concorso Internazionale di Composizione di Vienna (1991), «Circles», partitura finalista del concorso indetto dall'Unione Europea nel 1998 per una composizione per grande orchestra sinfonica, eseguita in occasione dell'inaugurazione del nuovo Emiciclo del Parlamento di Strasburgo, «Elegia» per tromba, menzione d'onore al 4° Concorso Internazionale di Composizione «A. di Martino» – Napoli 2000, «Tr-IO» per Clarinetto, Violoncello, Pianoforte al 1° Concorso Internazionale «oggiiane» Pescara (2003), «Redroom», per quartetto d'Archi, finalista al Concorso Internazionale «Contemporaneamente» – Torino 2006.

Nel 2007 è stato finalista al Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra «G. Patanè». Nel 1996 è stato assistente musicale alla regia televisiva per i Concerti Telecom Italia (RAI 3). Per il biennio 2015-2016 è stato compositore in residence presso il New Drama Ensemble di Milano. I suoi lavori sono pubblicati e incisi da Heristal Entertainment, Always Records, Universal Italia. E' docente di ruolo al Conservatorio «L. Refice» di Frosinone.

Con il contributo di Pro Juventute

Cantar di pietre

domenica 20 ottobre, ore 17.00

Chiesa Collegiata Santi Pietro e Stefano, Bellinzona

Stefano Molardi – organo

La devozione popolare nei temi della musica organistica



Foto Andrea Faessler



Incontri corali

Sabato 2 novembre, ore 20.30

Collegiata Santi Pietro e Stefano
Bellinzona

I Cantori di Marostica

Michele Geremia – direzione

Hans Leo Hassler

1564-1612

Dixit Maria

Gregorio Zucchini

1540-1615

Kyrie (Missa seconda a 4)
Gloria (Missa seconda a 4)

Jacob Arcadelt

1507-1568

Ave Maria

Ludovico Grossi da Viadana

1560-1627

Omnes amici mei

Gregorio Zucchini

1540-1615

Sanctus (Missa seconda a 4)
Adoramus te, Christe
Agnus Dei (Missa seconda a 4)

Giovanni Pierluigi da Palestrina

1525-1594

Sicut cervus / Sitivit anima mea

Michele Geremia e Alessandro Passuello – organo

Wolfgang Amadeus Mozart

1756-1791

Intrada und Fuge in C-phrygisch (da KV 399)

Corale Juventus e Cantoria di Giubiasco

Alessandro Passuello – direzione

Francesco Spagnoli Rusca

163?-1704

Regina coeli

Confitebor tibi Domine - Salmo 110 , R103

Cori riuniti

Gabriel Fauré

1845-1924

Cantique de Jean Racine

Dmitrij Bortnjanskij

1751-1825

Cheruvimskaja



Città di Bellinzona



SOROPTIMIST INTERNATIONAL
Club Bellinzona e Valli

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



RAIFFEISEN



.....
STEBI EVENTI



Bellinzona - Giubiasco
LA TURETA

